

Mio marito

2005 Ravvedetevi, figli miei cari! Rientrate più spesso in voi, in perfetta solitudine, per meglio accogliere la voce dei vostri parenti celesti; non lasciate che i ritmi della vita quotidiana, spesso inutilmente frenetici, travolgano quelle qualità che dovrebbero rimanere intatte e cioè la purezza del vostro cuore e la disponibilità ininterrotta al servizio d'amore a Dio, attraverso chi vi sta vicino e chi vi è dato incontrare sul vostro cammino terreno. Agite sempre con tempestività in questo campo, senza rimandamenti per non rendere sterile ogni impulso ad amare il prossimo.